

L'Associazione di volontariato "Emmanuel", iscritta all'Albo Regionale del Volontariato n.6279 del 07/11/95, nasce nel 1993 con le seguenti finalità:

- garantire il diritto alla vita e agli affetti familiari e amicali,
- promuovere l'accoglienza, la solidarietà e la condivisione nei confronti dei più deboli,
- porre in essere attività di promozione sociale per il raggiungimento di una maggiore autonomia personale,
- realizzare iniziative culturali finalizzate alla valorizzazione della persona e alla difesa dei suoi diritti.

L'Associazione realizza tali scopi tramite:

- l'individuazione di bisogni urgenti presenti sul territorio,
- l'attuazione di interventi volti a dare una risposta a tali bisogni,
- la creazione di spazi che permettano il recupero delle capacità e la crescita globale delle persone bisognose ed emarginate,
- l'eliminazione delle cause di emarginazione che impediscono la piena realizzazione della persona.

L'Associazione dispone di due strutture, adiacenti ai lati della chiesa di Dorgagnano, entrambe sviluppate su due livelli. Le due strutture sono dunque vicine ma fisicamente separate, consentendo quindi di differenziare le tipologie di servizi erogati.

Nella casa (ex canonica) situata alla sinistra della chiesa, che è sede dell'Associazione, viene offerto, fin dalla fondazione, un servizio di accoglienza residenziale. L'accoglienza è attuata tramite una comunità di tipo familiare, aperta 365 giorni all'anno, 24 ore su 24, condotta stabilmente dalle socie fondatrici Alda Floreancig e Diletta Ravaioli, le quali risiedono nella casa.

Il servizio è rivolto in via prioritaria a minori che versano in situazione di disagio e/o di abbandono rispetto alla famiglia d'origine. È altresì prevista la possibilità di ospitare madri in difficoltà, con i propri figli.

Nella casa situata alla destra della chiesa, sono invece stati concentrati i servizi che,

nel corso del tempo, si sono affiancati a quello di accoglienza residenziale. In particolare i servizi riguardano:

- l'accoglienza diurna o estiva a minori, a supporto dei genitori in difficoltà (cittadini stranieri, famiglie con disagio economico, nuclei monoparentali), e non solo.
- la distribuzione di viveri (in collaborazione con Fondazione Banco Alimentare e Caritas Diocesana),
- la raccolta e redistribuzione di vestiario o oggetti, attraverso il mercatino dell'usato situato a Santa Croce,
- l'accoglienza residenziale di pronto intervento,
- l'accoglienza di gruppi per ritiri o uscite.

In questi ultimi anni, in particolare dal 2014 ad oggi l'accoglienza diurna estiva e invernale ha portato alla realizzazione di progetti di più ampio respiro, orientati al sostegno della genitorialità.

I progetti a sostegno dei nuovi bisogni delle famiglie sono principalmente su 3:

1- “Pomeriggi per....” :

Pomeriggi dedicati a: compiti, gioco, laboratori all'aria aperta.

L'Associazione accoglie bambini dai 30 mesi agli 8 anni, suddivisi per la prima parte del pomeriggio in due gruppi (Scuola dell'Infanzia e Primaria), in cui un animatore e un'educatrice si occupano dell'esecuzione dei compiti, di piccoli laboratori di cucina, semina ed attività di Outdoor education.

La seconda parte del pomeriggio è dedicata alla merenda in condivisione e momenti di gioco libero, intercalati da musica, yoga, danza e laboratori manuali (argilla, falegnameria).

2. “Serate per mamme e papà”

Questo progetto è stato avviato a partire dalle richieste di alcune famiglie senza rete familiare (nonni, zii) sui quali poter fare affidamento per ricavarsi un momento di relax per la coppia, in cui confrontarsi e riattivare la comunicazione.

In queste serate i bambini vengono accolti presso la nostra struttura dalle 18 alle 22 da 2 educatrici, con le quali, durante la prima parte dell'accoglienza faranno giochi esplorativi e creeranno oggetti di sartoria e/o falegnameria, con materiale di riciclo.

Seguirà il Pigiama Party in cui si condividerà una cena creativa, che vedrà come protagonisti i piccoli cuochi.

Concluderà la serata un'attività che si diversifica ogni volta (visione di un documentario/film, teatro domestico, piccola orchestra con danze tradizionali, giochi di società).

3. Sportello educativo e di counseling genitoriale e serate con gli esperti

Anche questo progetto nasce dai bisogni raccolti in questi ultimi anni di centro educativo e centro estivo, in cui le difficoltà delle famiglie e di conseguenza dei bambini sono sempre più emergenti.

E' attivo sia durante il periodo estivo, sia durante il periodo scolastico, uno sportello educativo, nel quale la pedagoga che collabora con l'associazione effettua incontri individuali su richiesta delle famiglie, riguardanti dinamiche educative di difficile gestione che si verificano sia in ambito domestico, sia in ambito scolastico ed extrascolastico.

Inoltre è possibile effettuare un ciclo di incontri individuali o di coppia con la counselor, per trattare dinamiche di coppia e di riattivazione della comunicazione tra i partner.

Infine vengono organizzate serate con esperti (pediatri, psicanalisti, pedagogisti), riguardo temi a sostegno della genitorialità.